







AVVISO PUBBLICO

N. 4/FSE/2020

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

FONDO SOCIALE EUROPEO

APPROVATO CON DECISIONE C(2015)5854 DEL 13/08/2015

MODIFICATO CON DECISIONE C(2020)2628 DEL 22/04/2020

AVVISO PER EROGAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE

DI CUI ALL'ART 3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 17 DEL 03/12/2018

RIQUALIFICAZIONE OSS

(OPERATORI SOCIO SANITARI)

INDICE

A)Riferimenti Normativi
B)Finalità dell'Avviso e Azioni Finanziabili
C)Risorse disponibili e Asse di Intervento
D)Soggetti erogatori
E)Destinatari
F)Struttura e contenuti della formazione
G)Modalità determinazione del contributo
H) Modalità di partecipazione
I) Procedure e criteri di valutazione
L) Tempi ed esiti delle istruttorie
M) Modalità di partecipazione dei lavoratori
N)Obblighi del soggetto attuatore
O) Modalità di erogazione del contributo
P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
Q) Indicazione del foro competente
R) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
S) Tutela della privacy
T) Tracciabilità dei flussi finanziari
U) Revoca del finanziamento
V) Informazioni e pubblicità

Allegati:

All.to 1 - Istanza di partecipazione Soggetto/Organismo proponente
All.to 2 - Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza Organismo Proponente
All.to 2 bis - Dichiarazione Amministratori e/o Procuratori
All.to 3- Dichiarazione esperienza pregressa Soggetto/Organismo Proponente
All.to 4- Formulario di progetto
All.to 5- Lavoratore Partecipante (richiesta per Provincia)
All.to 5bis- Lavoratore Partecipante (preferenze corsi)
All.to 6-Dichiarazione Inizio Attività da parte del Soggetto Attuatore

A) RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, al fine di dare attuazione agli interventi di formazione degli operatori socio sanitari, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso daparte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;

- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC)EGESIF_14-0017;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data ProtectionRegulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 28/09/2017, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018. Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2018, n. 2029 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020.
- Decisione C(2020) n. 2628 del 22.04.2020, di approvazione della nuova versione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) e Deliberazione della Giunta Regionale n.614 del 30-04-20 pubblicata sul BURP n.74 del 22-05-20.

2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- D. Lgs.16 gennaio 2013, n.13 "Definizione" delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016);
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.18;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'Operatore SocioSanitario;
- L.R. della Puglia n. 15/2002;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 1 agosto 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Delibera Giunta Regionale n. 1474 del 2 agosto 2018 pubblicata sul BURP n. 132 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”;
- Delibera Giunta Regionale n. 358 del 26 febbraio 2019 pubblicata sul BURP n. 35 del 29 marzo 2019 recante “Rettifica alla DGR n. 1474 del 02 agosto 2018”;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'Operatore Socio Sanitario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.2224 del 28/11/2019 avente ad oggetto POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.5.a” - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. –
- Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario”, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Finalità dell'avviso e Azioni Finanziabili

Il presente Avviso ha come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle "Misure compensative" (art. 3 R.R. n.17 del 3/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Con Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" che all'art 13 prevede*"Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all'assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.eS.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario".*

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. Le misure compensative di cui al presente avviso, prevedono la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.
La modifica al Regolamento si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio regionale, dando la possibilità di riqualificazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo.
Infatti, a partire da questo intervento, la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze *("Assistente familiare")*" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza *familiare (Assistente familiare)*" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del Regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'OSS, consentirà agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualificazione).

Il presente avviso scaturisce pertanto dall'esigenza di:

- consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di *"Assistente Familiare*", O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- consentire l'accesso alla riqualificazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di *"Assistente Familiare"* a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria possa essere formalmente riconosciuta.

C) Risorse Disponibili e Asse di Intervento

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	**X)** ***Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***
Priorità di Investimento	*Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.*
Obiettivo specifico ***ID 10 d)***	**RA 10.3** ***Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta.*** *L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, attraverso percorsi che consentano di conseguire una qualifica/diploma professionale accresce le opportunità dell'individuo di rientrare nel mercato del lavoro, se disoccupato, o di migliorare la propria posizione, se già occupato, come richiamato nella CSR 2014 n. 6. La finalità di sostenere percorsi di rafforzamento del capitale umano durante l'intero arco della vita, si unisce alla necessità di contrastare il verificarsi di situazioni di potenziale esclusione o marginalizzazione sociale dovuti alla crisi economica. Tale duplice finalità contraddistingue gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità nel mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico. Vi è, dunque, la necessità di percorsi formativi specifici per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*
Azione P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020	**10.5.a** *Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*
Sub-Azione	**10.5** ***Interventi di formazione permanente***
Indicatori di output pertinenti	*Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:* Output: *Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (Fonte Reg. FSE)* Indicatori di realizzazione*: Titolari di un diploma di istruzione primaria* ***(ISCED 1)*** *o di istruzione secondaria inferiore* ***(ISCED 2)****. Lavoratori compresi i lavoratori autonomi* *I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.*

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, giusta D.G.R. n. 887 del 11/06/2020.

C.1 Determinazione dell'unità di Costo Standard

La quantificazione della sovvenzione massima attribuibile per percorso formativo, è calcolata secondo la seguente formula:

TOTALE SOVVENZIONE = UCS = €15,50

(N. ore corso 420 X N. max lavoratori 18 X € 15,50 =**117.180,00) costo massimo di un progetto.**

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla riqualificazione un numero di n. **756 lavoratori.**

Sulla base delle richieste di riqualificazione pervenute, agli atti della Sezione Formazione Professionale, (AASSLL BA, BR, FG, LE, TA, documento tecnico Assistenti familiari, Organizzazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali), la distribuzione dei lavoratori da riqualificare sull'intero territorio regionale è rappresentata dalla seguente incidenza percentuale degli stessi per provincia:

BA	BR	BT	FG	LE	TA
35,38%	15,03%	5,98%	12,72%	20,34%	10,55%

Pertanto i n. 756 lavoratori da riqualificare saranno distribuiti sull'intero territorio regionale sulla base della suddetta ripartizione percentuale provinciale prevalente:

BA	BR	BT	FG	LE	TA
267	**114**	**45**	**96**	**154**	**80**

Il numero minimo dei lavoratori per ogni corso da avviare dovrà essere pari almeno ad 8 unità ed il numero pari a 18.

In nessun caso potranno essere autorizzati corsi con un numero di lavoratori inferiore a n. 8. Nel caso in cui non sia possibile comporre un corso con almeno 8 lavoratori, dovrà essere garantita la distribuzione degli stessi tra gli altri corsi finanziati nella stessa provincia di appartenenza dei lavoratori, mantenendo comunque inalterato il costo massimo come sopra determinato.

L'Unità di Costo Standard, così determinata, potrà essere riconosciuta al Soggetto Attuatore per le ore di effettiva frequenza dei lavoratori risultanti dal registro delle attività.
Le attività formative dovranno comunque essere sempre gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali pertinenti agli interventi a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo.

In caso di progetti con un **numero di lavoratori inferiore a 18** il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto attuatore in base al seguente prospetto:

Lavoratori	Ore	UCS	Importo
8	420	15,50	**52.080,00**
9	420	15,50	**58.590,00**
10	420	15,50	**65.100,00**
11	420	15,50	**71.610,00**
12	420	15,50	**78.120,00**
13	420	15,50	**84.630,00**

14	420	15,50	**91.140,00**
15	420	15,50	**97.650,00**
16	420	15,50	**104.160,00**
17	420	15,50	**110.670,00**
18	420	15,50	**117.180,00**

D - Soggetti erogatori

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature:

- i Soggetti/Organismi formativi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i. alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- i Soggetti/Organismi formativi che, alla suddetta data di pubblicazione, abbiano già trasmesso istanza di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla richiamata DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i. In questo caso la stipula degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo degli Organismi che si collocheranno in posizione utile in graduatoria per il presente avviso, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento;
- i Soggetti/Organismi formativi che, alla suddetta data di pubblicazione, abbiano trasmesso istanza di conferma dell'accreditamento, riconosciuto ai sensi dell'art.15 delle Linee guida vigenti emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019, con la precisazione che per i predetti Organismi, fino alla conclusione della fase istruttoria da parte dell'Amministrazione, rimarrà in vigore l'accreditamento concesso.
- i Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.), costituiti o costituendi, nei quali l'Organismo formativo, che dovrà risultare soggetto capofila, rientri tra gli organismi di formazione che, alla data del presente avviso, siano in una delle condizioni sopra specificate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato, alla medesima procedura, in raggruppamento.

Ciascun soggetto/organismo formativo potrà presentare una sola proposta progettuale per provincia (in forma individuale o in RTS). La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto/organismo formativo.

Tutti i Soggetti/Organismi formativi candidati devono, a pena di inammissibilità delle candidature/proposte, aver maturato due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale, in particolare dovranno dimostrare di aver erogato attività finalizzate alla formazione di figure nel settore del sociale (art. 3 del Regolamento Regionale n. 28 /2007) la cui durata complessiva non sia inferiore a 800 ore in 2 anni anche non continuativi.

I corsi dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi degli Organismi formativi accreditati, salvo l'ipotesi di ricorso alla modalità "FAD sincrona" esclusivamente per le ore teoriche, sulla base di apposita autorizzazione rilasciata dall Sezione Formazione Professionale, fermo restando che le ore di stage/tirocinio curriculare non possono essere erogate in modalità FAD sincrona.

Il soggetto beneficiario che intende realizzare l'attività formativa in FAD sincrona dovrà:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (*LMS - Learning Management System*) o altro sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata o altro sistema equivalente, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor d'aula e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;

- assicurare, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
  - la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
  - le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning. A tal riguardo il beneficiario dovrà acquisire la relativa documentazione attestante in formato elettronico dal soggetto erogatore.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

E) Destinatari

I soggetti destinatari dei corsi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono i lavoratori di cui al paragrafo B).

I destinatari di dette azioni finanziate con la presente procedura devono essere in possesso:

di qualifica professionale regionale di Assistente Familiare (Cod. 428 Repertorio, ovvero corsi regionali autorizzati dalla Regione Puglia, precedentemente all'adozione del RRFP).
ovvero

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario

Inoltre:
1) devono essere in possesso di esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso,
2) devono essere in servizio a tempo indeterminato/determinato alle dirette dipendenze di strutture pubbliche/private/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale.
Dette misure compensative sono quindi rivolte anche al personale che, già a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019), ha potuto vantare esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

I singoli destinatari interessati alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica di OSS e in possesso dei requisiti d'ingresso, dovranno presentare la propria candidatura **così come esplicitato al successivo paragrafo M) *Modalità di partecipazione dei lavoratori.***
Laddove le istanze di candidatura dei lavoratori in una provincia risultassero inferiori al numero massimo stabilito per il medesimo ambito provinciale dalla distribuzione rappresentata al paragrafo C), si procederà ad ammettere ulteriori lavoratori delle altre province, nel rispetto comunque delle proporzioni percentuali definite per ciascun ambito provinciale e garantendo il rispetto del numero di 756 lavoratori a livello regionale.

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio della riqualificazione di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

F) Struttura e contenuti della formazione

Con il presente avviso saranno finanziate le iniziative formative relative alla formazione per la riqualificazione tese al conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario attraverso le misure compensative di cui all'art 3 R.R. n.17 del 3/12/2018 che si realizzeranno attraverso percorsi di carattere teorico e tecnico-pratico con una specifica impronta sociale e sanitaria di servizio alla persona, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Tali iniziative, avranno una **durata complessiva di 420 ore** e sono destinate ad un numero **minimo di 8 lavoratori ed un massimo di 18 lavoratori per corso**.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi erogati anche in modalità "FAD sincrona" così come esplicitato al precedente paragrafo D)

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali **entro le ore 21,00 inclusa anche l'eventuale giornata del sabato.**

E' esclusa la formazione durante la giornata di domenica.

Per ciascuna iniziativa progettuale finanziata dovrà essere realizzata idonea campagna di pubblicizzazione della fase di selezione degli 1, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

A completamento della sperimentazione del modello del servizio IVC per la figura di *"Assistente Familiare"* di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, è stato realizzato un approfondimento tecnico internamente alla Sezione Formazione professionale, volto alla definizione di un percorso *OSS* di durata ridotta, basato sul riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.
Tanto, tenendo conto delle esperienze pregresse, delle modalità di riconoscimento crediti in altre regioni, nonché sulla base della consultazione del Quadro Nazionale delle qualificazioni (https://atlantelavoro.inapp.org) dove le AdA a cui sono associate le figure di OSS, Assistente familiare, OTA, OSA, prevedono numerose attività sostanzialmente sovrapponibili.
In particolare, per il raffronto, si è presa in considerazione la figura di *"Assistente Familiare"*, in quanto articolata per competenze nel nostro repertorio regionale e associata al Quadro Nazionale, analizzando le relazioni esistenti tra le competenze della figura dell'OSS e quelle dell'Assistente familiare (grado di copertura delle competenze OSS da parte di quelle di Assistente familiare).
Delle complessive 38 competenze in cui si articola il profilo OSS, 17 risultano non coperte, 13 parzialmente coperte e 8 coperte dalle competenze dell'Assistente familiare. A partire dal grado di copertura delle competenze è stato costruito lo standard formativo assumendo, nel ragionamento alcuni punti fermi:
a) la riduzione oraria del percorso OSS deve essere pari almeno a 240 ore, durata del corso di Assistente familiare;
b) lo standard è articolato in coerenza con le modalità indicate nell'Accordo tra Ministro della Salute e Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001, in termini di teoria, esercitazioni e tirocinio dei moduli 1 e 2, ossia dei moduli obbligatori.
Alla luce del succitato approfondimento tecnico lo ***STANDARD FORMATIVO DEL PERCORSO*, pari a 420 ore, è così articolato:**

- Mod 1: Ore modulo percorso: **120 ore di teoria**.

- Mod 2: Ore modulo percorso: **300 ore complessive di cui 145 di teoria, 55 di esercitazioni e 100 di tirocinio**. Le ore di tirocinio devono essere sviluppate per il **25% in ambito sociale e per il 75% in ambito**

sanitario. Il tirocinio, per I LAVORATORI che svolgono già attività afferenti la figura professionale di riferimento, può essere espletato nel contesto lavorativo, purchè si rispettino le proporzioni tra ambito sociale e sanitario **e le attività svolte siano attestate dal datore di lavoro**. L'effettivo svolgimento del tirocinio pratico sarà monitorato periodicamente, attraverso idonea documentazione del tutor aziendale e del lavoratore in tirocinio, fermo restando che il tirocinio pratico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di effettivo lavoro.

Sulla base del raffronto tra competenze, moduli e contenuti del percorso standard OSS, si riportano di seguito i contenuti dei moduli 1 e 2, non coperti (da svolgere in toto) o parzialmente coperti (da integrare per gli aspetti specifici OSS), che dovranno essere oggetto di articolazione di dettaglio.

TABELLA CONTENUTI

MODULO 1	MODULO 2
Acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali, in particolare sulle specificità professionali dell'OSS	Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicap, etc. o in situazione di pericolo; da integrare rispetto alle problematiche assistenziali derivanti anche da una compresenza tra bisogni di utenti differenti
Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi focalizzando in particolare la specificità dei contesti lavorativi e organizzativi dell'OSS e la relazione con la rete dei servizi	Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'esistenza, collaborando con le figure professionali proposte; da integrare in relazione alla professionalità dell'OSS e alla relazione con gli altri operatori nei diversi contesti lavorativi
Conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti ...), da centrare sui temi collegati all'organizzazione e alla strutturazione dell'attività lavorativa e professionale dell'OSS	Riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento; da integrare la parte specifica dell'ambito sanitario e assistenziale nei diversi contesti e in relazione alla tipologia di intervento da attuare
Conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente, da centrare sulla parte relativa ai protocolli igienici e procedure specifiche dell'ambito sanitario, alberghiero e residenziale (es. sanitizzazione materiali)	Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato- cura della persona- mantenimento delle capacità residue – recupero funzionale; da integrare la parte tecnico operativa relativa al trasporto (barella, ecc.), alle attività sulla salma, ai protocolli per la sicurezza dell'utente, alla preparazione di prestazioni sanitarie, alle attività di socializzazione nei gruppi

	Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio; da integrare e specificare rispetto alle metodologie operative delle sedi di tirocinio
	Conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente; da integrare rispetto all'ambiente in cui si trova l'utente e in cui avviene l'intervento

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MODULI

Articolazione	Primo modulo (in ore)	Secondo modulo (in ore)	Totale moduli (in ore)
Ore teoria	**120**	**145**	**265**
Ore pratica	**0**	**55**	**55**
Ore tirocinio (per il 25% in ambito sociale e per il 75% in ambito sanitario)		**100**	**100**
Durata	**120**	**300**	**420**

Aree disciplinari e materie di insegnamento

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento sono le stesse di quelle previste nel percorso standard OSS ai sensi dell'art 10 del Regolamento Regionale e svolte in modo trasversale.

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento del corso con durata ridotta risultano le seguenti.

Aree e valore %	Discipline
Area socio-culturale, istituzionale e legislativa **15%**	• Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio - assistenziale e previdenziale. • Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). • Elementi di etica e di deontologia. • Elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza.
Area psicologica e sociale **15%**	• Elementi di psicologia e sociologia. • Aspetti psico - relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza.
Area igienico – sanitaria ed area tecnico – operativa **70%**	• Elementi di igiene. • Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori. • Igiene dell'ambiente e comfort alberghiero. • Interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza. • Metodologia del lavoro sociale e sanitaria. • Assistenza sociale.

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali ovvero **nella giornata del sabato e comunque dovranno terminare entro le ore 21,00. E' esclusa la formazione durante la domenica.**

Esami finali

Per il rilascio degli attestati di qualifica sarà svolto un esame finale secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.
La frequenza ai corsi è obbligatoria e possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano frequentato, (anche in modalità FAD sincrona per le sole ore di teoria), l'intero monte ore di corso previsto *ovvero* almeno il 90% delle ore complessive (420) (REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28, art. 12, comma 3).
Al termine del corso i lavoratori sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione d'esame.

Risorse *Umane Impiegate*

Tutto il personale docente impiegato nella realizzazione del progetto dovrà aver maturato almeno 5 anni di esperienza professionale in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Nessuna variazione potrà comunque avvenire se non sulla base di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione; in caso di sostituzioni, l'autorizzazione avverrà in presenza di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle del sostituito. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale inizialmente previsto.

Durata

La composizione delle aule con il numero dei lavoratori in formazione dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, dopo che gli stessi avranno espresso la loro preferenza attraverso ***l'Allegato 5bis*** come esplicitato al paragrafo ***M) Modalità di partecipazione dei lavoratori***.

La durata della riqualificazione deve essere completata entro 8 mesi dall'avvio delle attività formative.

G) Modalità determinazione del contributo

Il presente Avviso Pubblico, per definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 del Regolamento (CE) 1303/2013 e dall'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1304/2013.

L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, conformemente a quanto prescritto dai succitati regolamenti, avendo effettuato un'opportuna analisi storica dei costi (D.G.R 936 del 20 luglio 2016), ha definito una **unità di costo standard (UCS) ora/allievo pari ad € 15,50.**
Il finanziamento concesso per la parte relativa all'UCS non è determinato in funzione delle spese sostenute, ma dell'effettiva realizzazione fisica e qualitativa delle attività formative.

Rilevato che il costo del contributo pubblico è calcolato in base alla quantità (ore di formazione realizzate e lavoratori formati), la partecipazione del lavoratore dovrà essere certificata da appositi registri in relazione ai quali il soggetto attuatore ha obbligo di diligente custodia.

H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze da parte dei Soggetti/Organismi proponenti

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti ed interessati a offrire la formazione sulle misure compensative, presentano la proposta formativa (istanza) per l'inserimento nel Catalogo, definito nel presente avviso. L'istanza dovrà essere inoltrata, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso Riqualificazione OSS 2020** attiva sul portale**www.sistema.puglia.it**in **Sezioni Speciali**della pagina **Formazione Professionale**(link diretto: **www.sistema.puglia.it/riqualificazioneoss2020**).

I soggetti proponenti dovranno utilizzare la procedura attiva alla sezione **Procedura Organismi Formativi.**

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore 10:00 del 27/07/2020 e sino alle ore 13:00 del 07/09/2020.**

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.
Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, la stessa rimarrà attiva per la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

La proposta progettuale **(*Allegato 1*)** deve essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante dell'Soggetto proponente e da ciascun Amministratore/o Procuratore dello stesso, secondo gli schemi di cui agli ***Allegato 2***, ***Allegato 2bis*** **e** ***Allegato 3*** **(tutti generati dalla procedura telematica)** e dal Formulario **(*Allegato 4*),** disponibile nella procedura telematica, **compilato *on line*,** articolato secondo lo standard formativo del percorso formativo pari a 420 ore con l'indicazione della ripartizione delle ore destinate a ciascuna contenuto di dettaglio nella descrizione dell'intervento, per ogni singolo modulo formativo si dovranno specificare:

- i contenuti;
- i risultati di apprendimento attesi;

Dovranno essere allegati alla procedura telematica i Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione se non già allegati alla domanda di accreditamento.

Nella pagina web dell'avviso saranno disponibili i seguenti servizi:

1. **Supporto Tecnico** – per le richieste di assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la risposta verrà inviata via e-mail dal Centro Servizi Sistema Puglia il prima possibile
2. **Richiedi Info** – per le richieste di chiarimento circa il procedimento amministrativo, la risposta verrà inviata via e-mail dai referenti di Regione Puglia il prima possibile
3. **FAQ** – servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) - Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità delle istanze sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **pervenute dopo le ore 13,00 del 07/09/2020;**
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla **D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: *Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.***

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 1.000 punti, derivante da:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
Qualità e coerenza progettuale	**Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento**		100
	Insufficientemente coerente	20	
	Parzialmente coerente	50	
	Sufficientemente coerente	70	
	Pienamente coerente	100	
	Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi (intesa come chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, risultati attesi)		50
	Bassa	0	
	Media	25	
	Elevata	50	
	Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		100
	Bassa	0	
	Media	50	
	Elevata	100	
	Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento		50
	Basso	0	
	Medio	25	
	Elevato	50	
	Grado di efficacia dell'operazione		100
	Basso	30	
	Medio	60	
	Elevato	100	
	Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare (intesa come articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.)		50
	Basso	0	
	Medio	25	
	Elevato	50	
	Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		50
	Basso	0	

	Medio	25	
	Elevato	50	
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)**		100
	Bassa	30	
	Media	70	
	Elevata	100	
	Risorse strumentali		100
	Non Presenti	0	
	Presenti	100	
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia			
	Grado di organizzazione del tirocinio pratico		150
	Basso	50	
	Medio	100	
	Elevato	150	
	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne		150
	Basso	50	
	Medio	100	
	Elevato	150	
PUNTEGGIO TOTALE			**1.000**

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione F.P. con proprio atto, approverà l'elenco regionale dei progetti ammessi a Catalogo dell'Offerta delle Misure Compensative suddiviso per le 6 province. **Le risorse saranno distribuite tra le 6 Province preliminarmente, in fase di redazione del Catalogo, sulla base della ripartizione percentuale dei lavoratori di cui al sottoparagrafo *C.1 Determinazione dell'unità di Costo Standard.***
In fase di redazione della graduatoria definitiva, la distribuzione delle risorse, ai fini dell'assunzione dell'IGV, sarà effettuata sulla base dell'effettiva distribuzione dei lavoratori aventi diritto, espressa dagli stessi secondo le modalità di cui al paragrafo M), sino alla concorrenza del numero complessivo a livello regionale di n. 756 unità.
In caso di ex aequo dei progetti ammessi a Catalogo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Il Catalogo e la successiva graduatoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale e sul portale www.sistema.puglia.it.
Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.
La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.
La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) Modalità di partecipazione dei lavoratori

I potenziali 756 lavoratori, così come specificati ai paragrafi B) e C) che intendono partecipare alla riqualificazione, dovranno dichiarare la propria disponibilità ad aderire all'offerta formativa prescelta con apposita richiesta **(*Allegato 5*)** unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS,** all'indirizzo **www.sistema.puglia.it**nella sezione: **Sezioni Speciali** della pagina **Formazione Professionale** (link diretto: **www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss**).

La procedura *on line* **sarà disponibile a partire dalle ore dalle ore 10,00 del 27/07/2020 e sino alle ore 13,00 del 07/09/2020, contemporaneamente alla fase di candidatura dei Soggetti proponenti.**

Nella domanda presentata ***(Allegato 5)*** il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo e dovrà indicare la struttura presso la quale è impegnato, con la forma contrattuale di lavoro e le mansioni svolte a far data dal……..(esperienza lavorativa di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso).

Il partecipante dovrà, inoltre, dichiarare di essere titolare di attestato di qualifica di:

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), o Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario

La domanda (***Allegato 5*****),** a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:
- fotocopia in carta semplice di un documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali ex Regolamento (UE) n. 2016/679
- Curriculum Vitae (CV) aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sottoscritto, con chiara indicazione delle esperienze professionali e delle mansioni svolte nonché delle

strutture presso le quali si è maturata l'esperienza lavorativa. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.
IL LAVORATORE DOVRA' DICHIARARE LA PROVINCIA NELLA QUALE INTENDE SVOLGERE IL CORSO DI RIQUALIFICAZIONE.

La carenza di uno o più documenti richiesti o l'errata, incompleta o illeggibile degli stessi, costituirà, motivo di esclusione dalla procedura.

Successivamente, quando la Sezione Formazione Professionale, con apposito atto pubblicherà l'effettiva graduatoria dei corsi ammessi a finanziamento suddivisi per provincia, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso ***l'Allegato 5 bis*****,** unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS,** all'indirizzo **www.sistema.puglia.it**, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:……*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa.

Nell'*Allegato 5 bis* è necessario esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'*Allegato 5*.

Nel caso in cui le preferenze espresse dai lavoratori per un corso a Catalogo fossero superiori al numero massimo di posti disponibili (max 18), sarà elaborata una selezione automatica dei lavoratori sulla base dell'ordine cronologico delle istanze pervenute telematicamente.

Acquisita la disponibilità del lavoratore aderente alla propria proposta formativa, raggiunto il numero minimo di almeno 8 partecipanti, il Soggetto attuatore sottoscriverà l'Atto Unilaterale d'Obbligo e comunque, entro il termine di 30 giorni, comunicherà l'avvio attività, come da schema **(*Allegato 6).***

Eventuali variazioni in merito a calendari, orari, sedi, non sono soggette ad autorizzazione, ma devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale. Le variazioni di tutor, docenti e coordinatori formativi, al contrario, devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale e preventivamente autorizzate.

N) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.
Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Formazione Professionale (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss)** del portale **www.sistema.puglia.it** dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:

- iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
- di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato **"Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS"** *Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018* –sul

quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo ***H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.***

I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, conformemente alla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

O) Modalità di erogazione del contributo

Al Soggetto attuatore verrà riconosciuto , per l'attività svolta, un importo pari al valore dell'intero assegno in funzione delle ore effettivamente frequentate, a condizione che abbiano realizzato almeno il 90% dell'intero previsto, pari a 378 ore su 420 previste.

Il contributo previsto sarà erogato, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- **I acconto**, a mezzo domanda di anticipo, pari al 90% del contributo previsto nel progetto approvato, alla data di avvio delle attività formative in aula.

Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su MIRWEB a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui ai paragrafi B) e C) del presente avviso. I Beneficiari sono, pertanto, obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020 un rendiconto che tracci esclusivamente l'avanzamento fisico dell'operazione, contenente l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

-Le richieste di acconto dovranno essere corredate da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016) rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e ciccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

- **Saldo finale** fino al 10% del contributo previsto nel progetto approvato, subordinato agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate, i quali determineranno il contributo finale riconosciuto, previa verifica ed approvazione della rendicontazione/certificazione finale con apposito Atto dirigenziale. Se il contributo finale riconosciuto, in esito ai controlli effettuati, dovesse risultare inferiore agli acconti già erogati il beneficiario non avrà diritto ad alcun saldo e provvederà immediatamente su semplice comunicazione alla restituzione delle somme eccedenti.

P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di € 15,50 per ora/allievo determinato secondo i criteri descritti nello studio metodologico approvato con Delibera di Giunta n. 936 del 6 luglio 2016, pubblicato sul BURP n. 85 del 20 luglio 2016, ai sensi dell'art. 67.1 del reg. (UE) n. 1303/2013, con riferimento alle sole operazioni di formazione continua aventi quale target i "partecipanti occupati".

L'importo comprende e remunera tutte le diverse voci e componenti di spesa collegate all'offerta formativa pubblica, incluso l'eventuale tempo impiegato dal soggetto attuatore per la funzione di orientamento, per quella di definizione del percorso formativo, per la gestione di eventuali corsi di recupero e per ogni altra attività funzionalmente connessa all'erogazione dell'offerta formativa pubblica da parte del soggetto attuatore.

Riduzione del contributo per non conformità

In generale le non conformità possono essere legate all'erogazione dell'attività (ore corso/servizio o ora allievo) oppure derivanti da difformità di tipo amministrativo.
Nel primo caso una mancata o non corretta realizzazione comporta una non conformità quantificabile e corrisponde al valore dell'UCS previsto.
Le non conformità derivanti da difformità di tipo amministrativo in quanto non ricollegabili alle UCS non sono immediatamente quantificabili (non corrispondono a ore non realizzate o non realizzate in modo corretto).Il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto delle rettifiche che si dovranno operare in caso di non conformità rilevate in sede di controllo. Di seguito la tipologia di non conformità rilevabili e le conseguenti decurtazioni da applicare:

DECURTAZIONI	
TIPOLOGIA DELL'ANOMALIA	**DECURTAZIONI DA APPLICARE**
Mancata vidimazione del registro	Decurtazione integrale delle UCS/ora allievo inficiate dall'anomalia
Mancata apposizione delle firme dei docenti o dei destinatari sul registro didattico, o, in caso di registri elettronici, assenza di alcuni log di presenza e frequenza dei singoli allievi, docenti, tutor	Decurtazione del 50% delle UCS/ora allievo per le ore svolte
Assenza dei contratti relativi alle risorse umane	Decurtazione del 30% delle UCS/ora allievo per le ore svolte dalla risorsa umana.
Non coerenza nella realizzazione del tirocinio - In generale la non conformità degli stage riguarda la mancata congruenza tra l'attività effettivamente svolta e quella prevista nella convenzione di stage e/o definita nelle specifiche disposizioni regionali.	Decurtazione pari al 2% del valore delle UCS/ora allievo relativo al tirocinio oggetto della non conformità.
Mancata trasmissione/consegna documentazione obbligatoria	Decurtazione pari al 2% del valore delle UCS/ora allievo.
Impedimento all'accesso ai locali e/o alla documentazione	Revoca integrale del contributo.

Le decurtazioni di cui in premessa sono applicate, a conclusione dell'intervento ai fini della determinazione del contributo finale riconoscibile.

Totale disconoscimento del contributo pubblico

Di seguito si riportano i casi di irregolarità che determinano il totale disconoscimento del contributo pubblico calcolato secondo le modalità di cui al sotto paragrafo precedente, e precisamente:

- falsificazione dei registri obbligatori;
- mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale;
- mancato svolgimento dell'attività formativa, acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni;
- rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia;

- mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità.

La rendicontazione avverrà, in riferimento alla domanda di rimborso del beneficiario unitamente ai documenti previsti, nell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed al paragrafo N) dell'avviso, e inseriti nel sistema informativo Mirweb, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante le attività effettuate secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di out-put relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

Q) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

R) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI
Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI Resposabile Sub.Az. 10.5.a.

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari;
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

U) Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

V) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **"Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS"***Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018*, del portale **www.sistema.puglia.it.**

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **www.sistema.puglia.it**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi